

mercoledì 7 giovedì 8 ottobre 2015 - ore 21

## LATIN LOVER

**Regia:** Cristina Comencini - **Sceneggiatura:** C. Comencini, Giulia Calenda - **Fotografia:** Italo Petriccione - **Musica:** Andrea Farri - **Interpreti:** Angela Finocchiaro, Virna Lisi, Valeria Bruni Tedeschi, Marisa Paredes, Candela Peña, Francesco Scianna, Jordi Molla, Lluís Homar, Neri Marcorè, Claudio Gioè, Toni Bertorelli, Pihla Viitala, Nadeah Miranda, Cecilia Zingaro - Francia/Italia 2015, 114', 01 Distribution.

*Saverio Crispo, un grande attore, inventato dalla Comencini, è morto da dieci anni. Le sue cinque figlie, avute da mogli diverse in altrettante parti del mondo, si radunano nella grande casa del paesino pugliese dove l'attore è nato. Ci sono anche la moglie italiana, quella spagnola e Pedro, lo stuntman con cui Saverio ha avuto una relazione. In un crescendo di emozioni e situazioni tragicomiche, tra proiezioni, rivelazioni notturne di segreti, le donne del grande divo si affrontano e rivaleggiano.*

Saverio Crispo è al tempo stesso immagine archetipica del padre di cui ogni figlia si innamora - a volte per tutta la vita -, e incarnazione immateriale dell'immaginario collettivo, a cui si perdona (quasi) tutto in virtù del suo fascino, della sua simpatia e del poco tempo che può concedere a chi gli vive accanto. (...) È un bel film *Latin Lover*, che piacerà soprattutto a quanti di noi hanno amato i mattatori del nostro cinema, attori che mutavano pelle in continuazione e senza problemi: da fini dicitori a guitti di avanspettacolo, da pensose o allegre muse di grandi registi a emblemi dei generi popolari, dai film di impegno politico alle sparatorie a mezzogiorno nel deserto di Almeria. Tutto questo nel film lo vediamo in un finto/vero montaggio costruito su Francesco Scianna, che ha la giusta faccia "antica" per il ruolo. Anche se la storia familiare di un padre grande come Luigi Comencini unisce in un connubio ideale arte e privato, la sua possibile influenza resta sempre sottintesa, in un film composto come un puzzle da molti tasselli diversi. (...) Se dovessimo riassumere in una parola *Latin Lover* diremmo che è un film "felice", pieno di vera e importante leggerezza femminile, come quel piedino di bimba, incongruo e non visto, che fa capolino da dietro una roccia sul set di un western all'italiana. (Daniela Catelli, [www.comingsoon.it](http://www.comingsoon.it))

Cristina Comencini dirige in *Latin Lover* un cast corale e internazionale, fatto di grandi star di diverse generazioni. La prima impressione è che ogni attore sia fatto apposta per il suo ruolo, (...) ma soprattutto a spiccare per bellezza, naturalezza e talento, è Virna Lisi, che per la sua ultima interpretazione prende parte a un film che celebra quel cinema che anche lei ha contribuito a rendere grande. A lei la Comencini dedica la pellicola. *Latin Lover* è un omaggio al cinema, che si esprime attraverso la figura di Saverio (un fantastico Francesco Scianna, divertito e perfettamente a suo agio in epoche e generi differenti) che interpreta brevemente ruoli di grandi film italiani diventati famosi grazie ad attori celebri come Marcello Mastroianni e Vittorio Gassman. Una delle scene più commoventi è quella del filmato che omaggia il talento di Saverio Crispo: lo vediamo in *Brancaleone*, in *Ieri, oggi, domani*, in *Il sorpasso*, ma anche nei migliori spaghetti western e film hollywoodiani. E a commuovere è anche il pensiero finale della regista, perché Saverio sarà anche un personaggio di fantasia, ma il cinema italiano è esistito davvero e continua ad esistere (soprattutto grazie a pellicola di questo livello). (Eleonora Materazzo, [www.filmforlife.org](http://www.filmforlife.org))